Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	***Diritto del commercio internazionale*** ***International Commercial Law***
Corso di studio	*LMG, LMGI, SSG,* *ConsLav*
Anno di corso	*Uno qualsiasi degli anni in cui, per ognuno dei sopra indicati corsi di laurea, sono previsti crediti per esami opzionali o attività a scelta libera.*
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9 di cui CFU lezioni: 7 CFU ese/lab/tutor:2
SSD	*SETTORE INTERNAZIONALISTICO IUS/13*
Lingua di erogazione	*ITALIANO*
Periodo di erogazione	*1° SEMESTRE dal 2/10/2023 al 15/12/2023*
Obbligo di frequenza	*Fortemente consigliata*

Docente	
Nome e cognome	Gabriella Carella
Indirizzo mail	gabriella.carella@uniba.it
Telefono	+390805717777
Sede	*Dipartimento, C.so Italia, 23* *piano 3°, stanza 18*
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Ogni lunedì, dalle 17 alle 18.30. È utile preavvertire con mail, anche al fine di una migliore organizzazione. Scrivendo all'indirizzo mail istituzionale è anche possibile prenotare il proprio ricevimento in giorni e orari differenti. Il ricevimento si svolge online nel team: Ricevimento prof.ssa G. Carella. Codice di accesso: 9eb02zm

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni fondamentali del diritto internazionale dell'economia. Oggetto principale di approfondimento è il quadro di garanzie giuridiche per la liberalizzazione delle relazioni economiche mondiali che fa capo all'Organizzazione Mondiale del Commercio di cui è approfondito il sistema istituzionale e normativo. Di tale sistema vengono esaminati anche i rapporti e le ricadute rispetto alla realizzazione di obiettivi extraeconomici quali la tutela dell'ambiente, del lavoro, della sicurezza alimentare, della salute e dei diritti umani, al fine di evidenziarne contributi e criticità per la realizzazione dello sviluppo umano sostenibile.
Prerequisiti	*Non sono richieste conoscenze preliminari*
Contenuti di insegnamento (Programma)	*Programma del corso* *a) Il sistema del commercio internazionale dal "GATT 1947" all'OMC. La nascita del GATT e le sue caratteristiche iniziali. Evoluzione normativa ed istituzionale del sistema. La creazione dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) a seguito dell'Uruguay Round e il nuovo sistema del commercio internazionale.* *b) Struttura istituzionale, poteri e funzioni dell'OMC. Gli Stati membri: i membri originari, l'adesione ed il recesso.* *c) La normativa di base per gli scambi di merci. Il "GATT 1994" e il rapporto con il "GATT 1947". Obiettivi, principi generali e regole fondamentali. La clausola della nazione più favorita. La clausola del trattamento nazionale. Il principio di reciprocità. Il principio di protezione doganale esclusiva e il divieto generale di restrizioni quantitative. Deroghe ed eccezioni alla normativa generale. d) Il regime delle tariffe doganali e le*

	discipline settoriali. *e) Gli ostacoli non tariffari al commercio. Le sovvenzioni pubbliche e le misure compensative. f) Le clausole di deroga e salvaguardia.* *g) L'accordo GATs.* *h) L'accordo TRIPs.* *i) Il trattamento dei Paesi in via di sviluppo.* *l) Il sistema di soluzione delle controversie commerciali tra Stati ed il suo funzionamento nel GATT e nell'OMC.* *Il programma da 3 crediti, corrisponde agli argomenti indicati alle lettere da a) a c).* *Il programma da 6 crediti corrisponde agli argomenti indicati alle lettere da a) a h).* *Il programma da 9 crediti copre tutti gli argomenti indicati da a) a l).*
Testi di riferimento	*Il programma da 3 crediti verte sullo studio del seguente testo:* *P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'organizzazione mondiale del commercio, Cedam, Padova, 2002, capitoli I, II e III.* *Il programma da 6 crediti verte sullo studio del seguente testo:* *P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'organizzazione mondiale del commercio, Cedam, Padova, 2002, capitoli I, II, III, IV (sezioni II e III), V (sezioni VI, VII e IX), VI (sezioni IV, V, VI e VII), VII e VIII.* *Il programma da 9 crediti verte sullo studio del seguente testo:* *P. Picone, A. Ligustro, Diritto dell'organizzazione mondiale del commercio, Cedam, Padova, 2002, capitoli I, II, III, IV (sezioni II e III), V (sezioni VI, VII e IX), VI (sezioni IV, V, VI e VII), VII, VIII, IX e XII.*
Note ai testi di riferimento	*E' possibile scegliere un altro manuale di diritto del commercio internazionale a seguito di verifica e consenso della docente*

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	*56*	*16*	*153*
CFU/ETCS			
9	*7*	*2*	

Metodi didattici	
	Metodi di insegnamento: *Il corso si svolge prevalentemente attraverso lezioni frontali, tenute dalla docente, nelle quali la partecipazione attiva degli studenti viene incentivata e stimolata con il ricorso a mezzi multimediali (proiezione di slides, predisposizione sul sito docente di materiali dottrinali, giurisprudenziali, normativi, ma anche latamente culturali, ecc.) che consentano di approfondire i temi trattati a lezione sviluppando un fattivo dialogo e incentivando l'analisi critica. Le lezioni frontali sono integrate da seminari nei quali gli studenti svolgono un ruolo di primo piano anche attraverso la discussione di relazioni presentate e la trattazione di casi pratici. Il corso non è erogato in modalità e-learning.*

Risultati di apprendimento previsti	

Conoscenza e capacità di comprensione	Conseguimento della conoscenza del diritto dell'OMC e del suo inquadramento, sia nel diritto internazionale dell'economia, sia nel contesto più ampio dell'ordinamento internazionale, in particolare ai fini delle interazioni con il diritto della responsabilità, il diritto dell'ambiente e i diritti umani internazionali.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Acquisizione delle competenze applicative necessarie per la gestione e la soluzione di rapporti inerenti il commercio internazionale di beni e servizi, la tutela internazionale della proprietà intellettuale, gli investimenti, la cooperazione internazionale allo sviluppo e le interazioni tra le diverse forme di integrazione economica regionale.
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* *Acquisizione di una piena consapevolezza critica e di autonomia di giudizio nell'affrontare e trattare, anche con soluzioni originali, i problemi interpretativi ed applicativi posti dalla globalizzazione e dall'esigenza di una governance che contemperi valori economici e non, nel quadro di uno sviluppo umano sostenibile.* • *Abilità comunicative* *Acquisizione della capacità di comunicare in maniera efficace informazioni e idee relative ai rapporti economici internazionali e ai fenomeni della globalizzazione; capacità di discutere problemi e soluzioni riguardanti le fattispecie dei mercati internazionali scegliendo la forma ed il mezzo di comunicazione adeguati all'interlocutore, sia specialista che non specialista.* • *Capacità di apprendere in modo autonomo* Acquisizione delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi nonché per la consultazione autonoma di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali relative all'OMC e al diritto internazionale dell'economia, ai fini di un continuo aggiornamento delle proprie competenze per l'esercizio delle professioni giuridiche e per la preparazione a concorsi nelle organizzazioni internazionali economiche e di integrazione economica.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	*Esame orale articolato in almeno tre domande. È ammessa la consultazione dei materiali normativi messi a disposizione nel corso.*
Criteri di valutazione	• *Conoscenza e capacità di comprensione:* ○ Capacità di organizzare discorsivamente la conoscenza • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate:* ○ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per l'analisi e la soluzione di casi pratici • *Autonomia di giudizio*: ○ Capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato • Abilità comunicative: ○ Competenza nell'impiego del lessico specialistico ○ Linearità, sintesi, chiarezza

	• Capacità di apprendere: ○ Capacità di consultazione autonoma di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali internazionalistiche.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	*Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.* *I criteri di valutazione adottati per l'assegnazione del voto finale tengono conto del livello di completezza e approfondimento delle conoscenze acquisite, della capacità di esprimersi dialetticamente con correttezza e proprietà organizzando un discorso strutturato, della padronanza e correttezza del linguaggio tecnico-giuridico specialistico, del grado di maturità critica acquisita, con particolare riferimento alla capacità di risolvere problemi giuridici particolari.* *Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame in trentesimi. Un livello da sufficiente a buono dei primi tre criteri determina una votazione da 18/30 a 27/30; l'accertamento del quarto criterio, unitamente ad un livello da più che buono ad eccellente degli altri criteri, determina una votazione da 27/30 a 30/30 ed eventualmente l'aggiunta della lode.*
Altro	